



Strategies for **M**arine
Litter and **E**nvironmental
prevention of sea pollution in coastal areas

SISTEMA DI GESTIONE PER IL MARINE LITTER AZIONE B1

A CURA DEL COMUNE DI PIETRA LIGURE
CON IL SUPPORTO DI LIGURIA RICERCHE

In che modo queste attività possono influire sulla presenza di rifiuti in ambiente marino costiero?

Ecco alcuni esempi

- **Pesca professionale**

Dispersione accidentale di attrezzature da pesca.
Difficoltà a gestire i rifiuti a bordo



- **Attività del Commercio e del turismo**

La presenza massiccia di turisti aumenta i rifiuti prodotti creando difficoltà di gestione.
Alcuni comportamenti scorretti determinano rilascio diretto in ambiente marino costiero



In che modo queste attività possono influire sulla presenza di rifiuti in ambiente marino costiero?

Ecco alcuni esempi: di attività gestite dai Comuni



Strategies for Marine
Litter and Environmental
prevention of sea pollution in coastal areas

- **Spazzamento strade
(pulizia suolo pubblico)**

il mancato spazzamento delle strade (soprattutto in prossimità della costa) permette ai rifiuti dispersi accidentalmente di essere trasportati in mare



- **Gestione rifiuti ingombranti
e pericolosi**

Assenza di servizi adeguati e di informazione possono essere alla base di abbandoni



- **Pulizia corsi d'acqua**

I torrenti sono un vettore di trasporto dei rifiuti dispersi



ANALISI AMBIENTALE

INQUADRAMENTO
DEL
TERRITORIO DEL
MAREMOLA

SVILUPPO ANTROPICO
(ANDAMENTO DEMOGRAFICO
E USO SUOLO)

AREE E SITI
PRODUTTIVI

DISMESSI
ATTIVITÀ
ECONOMICHE
PRESENTI

(INDUSTRIE,
ARTIGIANATO.,
CICLO E

FENOMENI DI
ABUSIVISMO
(RIFIUTI, EDILIZIO)

**ANALISI AMBIENTALE:
ELENCO DELLE ATTIVITÀ
ED ELEMENTI CONSIDERATI
PER LA VALUTAZIONE:**

ATTIVITÀ GESTIONALI COMUNALI

- Raccolta /trasporto e smaltimento RSU
- Gestione rifiuti ingombranti e pericolosi
- Gestione e manutenzione ordinaria rete viaria
- Spazzamento strade (pulizia suolo pubblico)
- Manutenzione e gestione reti fognarie, impianti di sollevamento, depurazione e monitoraggio scarichi
- Manutenzione verde pubblico
- Gestione cantieri per opere pubbliche (in appalto comunale)
- Gestione manifestazioni temporanee e mobili (eventi)
- Gestione opere pubbliche (cantieri comunali di terzi sul territorio comunale)
- Pulizia corsi d'acqua
- Gestione abusivismo (rifiuti ed edilizio)
-

ATTIVITÀ ECONOMICHE SUL TERRITORIO

- Industria ed artigianato
- Attività del Commercio e del turismo
- Allevamento ed agricoltura
-

ALTRI ELEMENTI TERRITORIALI

- Diportismo (rifiuti/scarichi)
- Pesca sportiva
- Pesca professionale
- Trasporto marittimo
- Andamento demografico e Flussi turistici

Quali impatti possono generare le attività sul marine litter?

per valutare come i determinanti/attività selezionati generino un impatto sul marine litter occorre valutare le **pressioni** da essi originate in particolare prima di tutte:

- **il rilascio di materiale in ambiente marino costiero**

Inoltre si valutano quelle che indirettamente comportare la presenza di rifiuti in ambiente marino costiero

- **le emissioni nei corpi idrici/fognatura**
- **la produzione di rifiuti**

Valutazione di significatività: metodologia

La significatività dell'aspetto/impatto ambientale è determinata dai seguenti parametri:

$$(P+C) \times G$$

La probabilità (**P**) di accadimento è valutata sulla base delle conoscenze a disposizione.

Il controllo (**C**) dell'aspetto ambientale è valutato sulla base dell'esistenza o meno di una normativa che disciplina l'aspetto considerato, nonché sulla frequenza e qualità del controllo esercitato.

La gravità (**G**) delle conseguenze è valutata in relazione al grado di rispetto dei limiti di legge, alla pericolosità delle sostanze coinvolte, all'estensione dell'impatto, alla presenza di recettori sensibili e ai reclami/segnalazioni pervenute.

Ogni parametro della formula è valutato in condizioni N (normali), A (anomale), E(emergenza)



RISULTATI ANALISI DI SIGNIFICATIVITA' NELL'AREA DEL MAREMOLA

ASPETTI AMBIENTALI				EMISSIONI IN CORPO IDRICO /FOGNATURA/MARE		PRODUZIONE DI RIFIUTI /RACCOLTA DIFFERENZIATA		RILASCIO RIFIUTI IN AMBIENTE MARINO/COSTIERO	
Attività/Determinanti nell'area in studio del Torrente Maremola				Sign	Priorità	Sign	Priorità	Sign	Priorità
1_Raccolta /trasporto e smaltimento RSU	D	I	N	0	\\	30	Media	35	Media
			A	0	\\	35	Media	48	Media
			E	0	\\	0	\\	0	\\
2_Raccolta/trasporto e smaltimento Rifiuti differenziati	D	I	N	0	\\	30	Media	35	Media
			A	0	\\	42	Media	48	Media
			E	0	\\	0	\\	0	\\
3_manutenzione e pulizia contenitori di raccolta rifiuti e cestini gettacarta	D	I	N	0	\\	24	Bassa/nulla	42	Media
			A	0	\\	28	Media	56	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
4_gestione rifiuti ingombranti e pericolosi (raee etc)	D	I	N	0	\\	48	Media	48	Media
			A	0	\\	56	Alta	56	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
5_spazzamento strade (pulizia suolo pubblico)	D	I	N	30	Media	24	Bassa/nulla	30	Media
			A	35	Media	28	Media	35	Media
			E	0	\\	0	\\	0	\\
6_Manutenzione e gestione reti fognarie, impianti di sollevamento, depurazione	D	I	N	21	Bassa/nulla	0	\\	21	Bassa/nulla
			A	35	Media	0	\\	35	Media
			E	49	Media	0	\\	49	Media
7_manutenzione verde pubblico	D	I	N	0	\\	24	Bassa/nulla	24	Bassa/nulla
			A	0	\\	32	Media	24	Bassa/nulla
			E	0	\\	0	\\	0	\\
8_pulizia arenili	D	I	N	0	\\	35	Media	42	Media
			A	0	\\	40	Media	56	Alta
			E	0	\\	45	Media	63	Alta
9_gestione cantieri per opere pubbliche (appalto comunale)	D	I	N	36	Media	30	Media	30	Media
			A	0	\\	0	\\	42	Media
			E	0	\\	0	\\	0	\\
10_Gestione manifestazioni temporanee e mobili (eventi)	D	I	N	42	Media	35	Media	35	Media
			A	0	\\	48	Alta	48	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
11_gestione opere pubbliche (cantieri di terzi)	D	I	N	36	Media	30	Media	30	Media
			A	0	\\	0	\\	42	Media

RISULTATI ANALISI DI SIGNIFICATIVITA' NELL'AREA DEL MAREMOLA

ASPETTI AMBIENTALI				EMISSIONI IN CORPO IDRICO /FOGNATURA/MARE		PRODUZIONE DI RIFIUTI /RACCOLTA DIFFERENZIATA		RILASCIO RIFIUTI IN AMBIENTE MARINO/COSTIERO	
Attività/Determinanti nell'area in studio del Torrente Maremola				Sign	Priorità	Sign	Priorità	Sign	Priorità
12_gestione e manutenzione ordinaria rete viaria	D	I	N	28	Media	18	Bassa/nulla	18	Bassa/nulla
			A	0	\\	0	\\	0	\\
			E	35	Media	42	Alta	42	Alta
13_gestione alvei fluviali	D	I	N	30	Media	18	Bassa/nulla	30	Media
			A	56	Alta	24	Bassa/nulla	56	Alta
			E	72	Alta	72	Alta	72	Alta
14_gestione (controllo e repressione) abusivismo rifiuti	D	I	N	0	\\	63	Alta	63	Alta
			A	0	\\	72	Alta	72	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
15_Industria ed artigianato	D	I	N	36	Media	36	Media	30	Media
			A	0	\\	0	\\	0	\\
			E	0	\\	0	\\	0	\\
16_attività del commercio e turismo	D	I	N	36	Media	36	Media	30	Media
			A	56	Alta	56	Alta	49	Media
			E	0	\\	0	\\	0	\\
17_Allevamento ed agricoltura	D	I	N	36	Media	36	Media	30	Media
			A	0	\\	0	\\	0	\\
			E	0	\\	0	\\	0	\\
18_flussi turistici	D	I	N	36	Media	48	Media	30	Media
			A	56	Alta	63	Alta	56	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
19_diportismo (rifiuti e scarichi)	D	I	N	63	Alta	56	Alta	56	Alta
			A	70	Alta	64	Alta	64	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
20_pesca sportiva	D	I	N	28	Media	35	Media	28	Media
			A	32	Media	40	Media	32	Media
			E	0	\\	0	\\	0	\\
21_pesca professionale	D	I	N	54	Alta	45	Media	45	Media
			A	60	Alta	50	Alta	50	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
22_trasporto marittimo	D	I	N	54	Alta	63	Alta	63	Alta
			A	70	Alta	70	Alta	70	Alta
			E	0	\\	0	\\	0	\\
23_ aree/siti produttivi dismessi sulla costa e lungo corsi acqua	D	I	N	0	\\	63	Alta	63	Alta
			A	0	\\	72	Alta	72	Alta
			E	0	\\	72	Alta	72	Alta

Gli obiettivi di miglioramento per la riduzione del Marine litter, sono stati individuati e definiti tenendo in particolare considerazione quanto emerso dalla valutazione di significatività :

- 1_Pianificazione di azioni di prevenzione/gestione del marine litter su vasta scala e non solo a livello di area pilota
- 2_Evitare , disincentivando, i comportamenti scorretti di soggetti responsabili nella produzione/abbandono di specifici rifiuti
- 3_Allargamento dei soggetti coinvolti nelle attività di prevenzione/riduzione con attenzione anche al settore privato
- 4_Migliorare la consapevolezza presso i turisti e i fruitori della coste della relazione tra rifiuti marini/corretta gestione dei rifiuti e comportamento individuale incentrando la campagna informative anche sul tema del valore turistico ricreativo dell'ambiente marino.
- 5_Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per la gestione dei rifiuti nelle aree costiere
- 6_Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per le manutenzioni alvei e versanti fluviali
- 7_miglioramento della gestione comunale dei rifiuti urbani nell'ottica della prevenzione e riduzione del marine litter
- 8_Riduzione della presenza del legname spiaggiato e contenimento dei costi di gestione

AZIONI E INDICATORI (esempio 1)

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori Di Realizzazione
1_Pianificazione di azioni di prevenzione/gestione del marine litter su vasta scala e non solo a livello di area pilota	1.1 Accordo tra il Comune costiero ed i porti turistici adiacenti l'area del Bacino del torrente, finalizzato alla definizione e divulgazione di una informativa per la responsabilizzazione ambientale dei diportisti ai fini della tutela del mare e della costa e per il corretto conferimento dei rifiuti.	alta	Comune di Pietra Ligure/ Management porticcioli turistici locali	1 anno	Economiche di personale (da individuare e definire)	-N° di accordi -N° di iniziative di informazione realizzate
	1.2 Advocacy presso il Ministero dell'ambiente ed ISPRA	alta	Regione Liguria; altre Regioni italiane interessate dalla presenza del marine litter	1 anno		- n° di iniziative di Advocacy - n° di aderenti all'Advocacy

AZIONI E INDICATORI (esempio 2)

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori Di Realizzazione
1_Pianificazione di azioni di prevenzione/gestione del marine litter su vasta scala e non solo a livello di area pilota	1.3 Accordi preventivi tra Comuni costieri, Autorità portuali di riferimento e associazioni di categoria dei pescatori per la regolazione dei rifiuti accidentalmente recuperati in mare nell'ambito della attività di pesca;	alta	Comuni, Autorità portuali e associazioni di pescatori	1 anno	Economi che di personal e (da individuare e definire)	- n° di Accordi
	1.4 attivazione di un sistema di raccolta dei rifiuti in mare a mezzo di imbarcazioni	alta	Comuni aderenti	1 anno		- N° di attivazioni nella Regione di appartenenza - N° di interventi per attivazione



Strategies for **M**arine
Litter and **E**nvironmental
prevention of sea pollution in coastal areas

AZIONI E INDICATORI (esempio 3)

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori Di Realizzazione
2. Evitare , disincentivando, i comportamenti scorretti di soggetti responsabili nella produzione/abbandono di specifici rifiuti	2.1 incentivazione comunale al convenzionamento delle attività economiche/produttive presenti nel territorio dei Comuni con il gestore del servizio pubblico di raccolta (per la gestione dei rifiuti speciali non pericolosi)	media	Comuni	2 anni	Economi che di personal e (da individuare e definire)	N° di accordi per la gestione rifiuti specifici n° attività economiche convenzionate/totale
	2.2 incentivazione comunale all'adesione a sistemi di gestione ambientale certificati (ISO 14001, EMAS etc.)	media	Comuni	2 anni		N° di iniziative di incentivazione pubblica/supporto pubblico all'adesione
	2.3. miglioramento dei capitolati di appalto/servizio comunali: inserimento di disposizioni stringenti da seguire per la gestione dei rifiuti di cantiere/manutentivi	media	Comuni	2 anni		N° di capitolati di appalto/servizio predisposti con disposizioni specifiche per la gestione rifiuti

AZIONI E INDICATORI (esempio 4)



Strategies for Marine
Litter and Environmental
prevention of sea pollution in coastal areas

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori di Realizzazione
2. Evitare , disincentivando, i comportamenti scorretti di soggetti responsabili nella produzione/abbandono di specifici rifiuti	2.4 miglioramento/adeguamento delle indicazioni per la corretta gestione dei rifiuti negli atti autorizzativi comunali (cantieri, manifestazioni, siti produttivi dismessi etc)	Media- alta	Comuni	1 anno-2 anni	Economi che di personal e (da individua re e definire)	N° di atti comunali predisposti con disposizioni specifiche per la gestione rifiuti e rilasci
	2.5 programmazione annuale campagna di controllo/repressione abbandoni rifiuti sul territorio comunale	Media- alta	Comuni	1 anno-2 anni		-N° di campagne di controllo/repressione -N° di abusi accertati

AZIONI E INDICATORI (esempio 5)

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori Di Realizzazione
4_Migliorare la consapevolezza presso i turisti e i fruitori della coste della relazione tra rifiuti marini/corretta gestione dei rifiuti e comportamento individuale incentrando la campagna informative anche sul tema del valore turistico ricreativo dell'ambiente marino.	4.1 programmazione annuale campagna informativa nel periodo turistico incentrata sulle categorie di rifiuti più problematiche per l'ambiente marino -costiero (es: mozziconi di sigarette, plastiche etc)	Media-alta	Comune	1 anno-2 anni	Economiche di personale e (da individuare e definire)	<ul style="list-style-type: none"> - N° annuale di campagne informative per i turisti per tipologia di rifiuto - N° annuale di campagne informative per i turisti per rifiuti marini

AZIONI E INDICATORI (esempio 6)



Strategies for Marine
Litter and Environmental
prevention of sea pollution in coastal areas
Indicator 5.1 Realizzazione

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	
6_Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per le manutenzioni alvei e versanti fluviali	6.1 Accordo preventivo tra i Comuni per effettuare interventi di manutenzione ordinaria in alveo, che implicino oltre la richiesta di finanziamento di presentazione comune, l'univoca gestione dell'appalto dei lavori	alta	Comune capofila-comuni	1 anno	Economiche di personale (da individuare e definire)	N° di interventi realizzati in comune accordo tra Enti
	6.2 inserimento all'interno del capitolato per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti indifferenziati e differenziabili siti negli alvei fluviali con frequenze esplicitate	media	Comuni	2 anni	Economiche di personale (da individuare e definire)	Richiesta del servizio

AZIONI E INDICATORI (esempio 7)

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori Di Realizzazione
8_Riduzione della presenza del legname spiaggiato e contenimento dei costi di gestione	8.1 pubblicazione comunale di avviso pubblico a manifestare interesse per la raccolta del materiale da parte di soggetti qualificati (ai fini del riutilizzo per scopi energetici/produttivi)	alta	Comune	1 anno	Economiche di personale e (da individuare e definire)	q.tà di legname avviato a recupero /q.tà legname spiaggiato gestito come rifiuto
	8.2 definizione di un progetto di utilizzazione forestale dei lotti boschivi di proprietà comunale nell'ottica di realizzare la pulizia del territorio e conseguire benefici economici derivanti dalla vendita del legno	Media-alta	Comune	1 anno-2 anni		N° di interventi

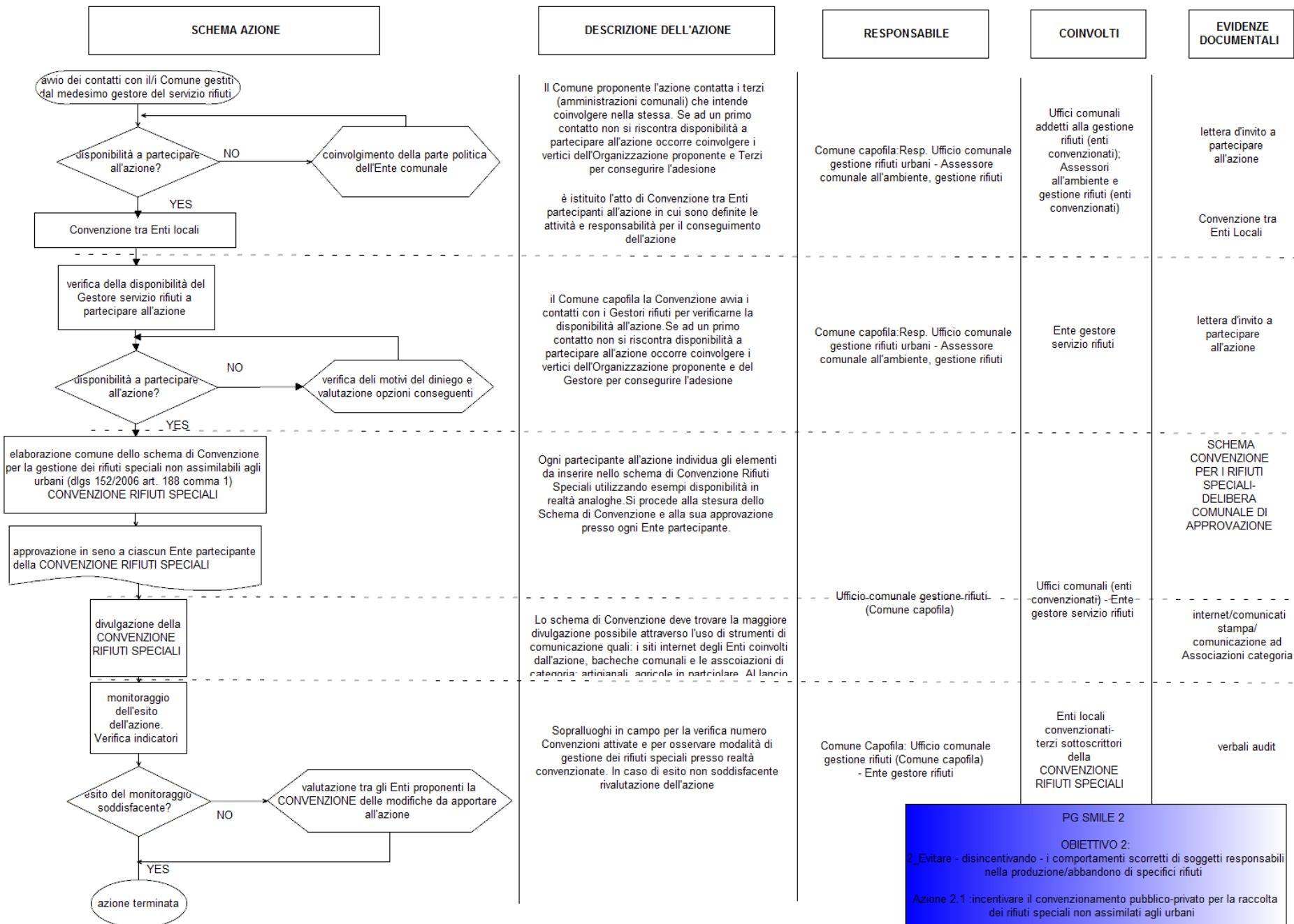
AZIONI E INDICATORI (esempio 8)



Strategies for Marine Litter and Environmental prevention of sea pollution in coastal areas

Obiettivo	Azioni	Priorità	Soggetto Responsabile Altri Soggetti Coinvolti	Tempistiche	Risorse	Indicatori Di Realizzazione
5_Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per la gestione dei rifiuti nelle aree costiere	5.1 inserimento all'interno del capitolato per l' affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti indifferenziati e differenziabili negli arenili con frequenze esplicitate	Media -alta	Comuni	1 anno-2 anni	Economiche di personale (da individuare e definire)	Richiesta del servizio
	5.2 definizione comunale di indicazioni specifiche per la pulizia delle spiagge in concessione (frequenze di pulizia e modalità di conferimento), rivolte ai titolari di concessioni demaniali marittime (stabilimenti balneari)	Media alta	Comuni	1 anno-2 anni		N° di atti comunali

Come attuare gli obiettivi e le azioni?
Alcuni esempi



SCHEMA AZIONE

DESCRIZIONE DELL'AZIONE

RESPONSABILE

COINVOLTI

EVIDENZE DOCUMENTALI

avvio dei contatti con il/i Comune appartenenti allo stesso bacino idrografico

disponibilità a partecipare all'azione?

NO

coinvolgimento della parte politica dell'Ente comunale

YES

Convenzione tra Enti locali

verifica Bando pubblico di accesso ai finanziamenti

possibilità di partecipare al Bando?

NO

verifica dei motivi e valutazione opzioni conseguenti

YES

progettazione preliminare dell'intervento

approvazione in seno a ciascun Ente partecipante della progettazione preliminare

presentazione della richiesta di finanziamento

monitoraggio dell'esito dell'azione. Verifica indicatori

esito del monitoraggio soddisfacente?

NO

valutazione tra gli Enti Convenzionati azioni conseguenti (finanziabilità in proprio etc.)

YES

azione terminata

Il Comune proponente l'azione contatta i terzi (amministrazioni comunali) che intende coinvolgere nella stessa. Se ad un primo contatto non si riscontra disponibilità a partecipare all'azione occorre coinvolgere i vertici dell'Organizzazione proponente e degli altri Enti locali del bacino idrografico per conseguire l'adesione

è istituito l'atto di Convenzione tra Enti partecipanti all'azione in cui sono definite le attività e responsabilità per il conseguimento dell'azione

Comune capofila: Resp. Ufficio comunale Il.pp-ambiente - Assessore comunale all'ambiente/Il.pp

Uffici comunali addetti alla gestione ambiente/Il.pp (enti convenzionati); Assessori all'ambiente e Il.pp (enti convenzionati)

lettera d'invito a partecipare all'azione

Convenzione tra Enti Locali

il Comune capofila la Convenzione verifica i Bandi pubblici per l'accesso ai finanziamenti. Se ad una prima verifica sussistono elementi tali da non consentire la partecipazione si valutano le possibili soluzioni alternative

Comune capofila: Resp. Ufficio comunale Il.pp-ambiente- Assessore comunale all'ambiente/Il.pp

Ente gestore finanziamento

bandi pubblici di finanziamento interventi difesa del suolo

L'ente capofila avvia la procedura di assegnazione della progettazione preliminare dell'opera con affidamento in seno agli uffici comunali, se competenti, o esterno a professionisti incaricati

Ufficio comunale gestione Il.pp-ambiente (Comune capofila)

progetto preliminare; delibere di Giunta

Approvazione della progettazione preliminare e di presentazione della richiesta di finanziamento

Delibera Giunta comunale(Comune capofila)

Delibera Giunta comunale(Comuni convenzionati)

Invio della documentazione all'Ente gestore del finanziamento pubblico: progetto preliminare e scheda di adesione etc.

Ufficio comunale gestione Il.pp-ambiente (Comune capofila)

Ente gestore finanziamento

progetto preliminare; scheda di adesione altra documentazione richiesta dal Bando

verifica esito partecipazione al Bando e analisi azioni conseguenti. In caso di mancata finanziabilità presa contatti con l'Ente gestore del Bando di finanziamento per verificare motivazioni della non ammissibilità ai fini della futura partecipazione

Ufficio comunale gestione Il.pp-ambiente (Comune capofila)

Uffici comunali addetti alla gestione ambiente/Il.pp (enti convenzionati))

Elenco progetti ammessi al finanziamento

PG SMILE 2
OBIETTIVO 6:

6. Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per l'intervento di manutenzione negli alvei e sui versanti fluviali

Azione 6.1

Accordo preventivo tra i Comuni del bacino del Maremola per effettuare interventi di manutenzione ordinaria in alveo, che implicino oltre la richiesta di finanziamento di presentazione comune, l'univoca gestione dell'appalto dei lavori

SCHEMA AZIONE	DESCRIZIONE DELL'AZIONE	RESPONSABILE	COINVOLTI	EVIDENZE DOCUMENTALI
<pre> graph TD Start([avvio dei contatti con il/i Comune limitrofi]) --> Decision1{disponibilità a partecipare all'azione?} Decision1 -- NO --> Box1{{coinvolgimento Enti sovraordinati (Provincia e Regione)}} Decision1 -- YES --> Box2[Convenzione tra Enti locali] Box2 --> Box3[analisi e definizione della tipologia di servizio di gestione rifiuti da istituire nel bacino comprensoriale.] Box3 --> Decision2{fattibilità di avviare la gestione unica del servizio (scadenze gestioni precedenti etc)?} Decision2 -- NO --> Box4{{verifica dei vincoli e valutazione opzioni conseguenti}} Decision2 -- YES --> Box5[elaborazione capitolato e bando di gara comune per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti comprensoriale con rispetto delle esigenze specifiche di ciascun Ente (pulizia spiagge, ritiro rifiuti cicli di depurazione acque etc)] Box5 --> Box6[approvazione in seno a ciascun Ente partecipante della documentazione (capitolato-bando di gara etc)] Box6 --> Box7[procedura di gara- aggiudicazione ed affidamento del servizio di gestione rifiuti comprensoriale- comunicazione e sensibilizzazione stakeholders] Box7 --> Box8[monitoraggio dell'esito dell'azione. Verifica indicatori] Box8 --> Decision3{esito del monitoraggio soddisfacente?} Decision3 -- NO --> Box9{{valutazione qualità del servizio di gestione affidato e azioni conseguenti}} Decision3 -- YES --> End([azione terminata]) Box9 --> End </pre>	<p>Il Comune proponente l'azione contatta i terzi (amministrazioni comunali) che intende coinvolgere nella definizione del servizio comprensoriale di gestione rifiuti.</p> <p>Se ad un primo contatto non si riscontra disponibilità a partecipare all'azione occorre coinvolgere gli Enti sovraordinati per conseguire l'adesione</p> <p>è istituito l'atto di Convenzione tra Enti partecipanti all'azione in cui sono definite le attività e responsabilità per il conseguimento dell'azione</p>	<p>Comune capofila: Resp. Ufficio comunale gestione rifiuti urbani - Assessore comunale all'ambiente, gestione rifiuti</p> <p>Giunta/Consiglio Comunale (capofila)</p>	<p>Enti convenzionati Responsabili provinciali e regionali di riferimento per la gestione rifiuti</p> <p>Giunta/Consiglio Comunale (Enti convenzionati)</p>	<p>lettera d'invito a partecipare all'azione</p> <p>Convenzione tra Enti Locali</p>
	<p>il Comune capofila la Convenzione avvia i contatti con gli omologhi uffici comunali per verificarne valutare e definire gli elementi costitutivi del nuovo servizio che si intende appaltare.</p> <p>Se ad un prima verifica si riscontrano vincoli e difficoltà nel proseguimento dell'azione occorre valutare le possibilità di superamento ed attuare ogni azione atta a garantire la prosecuzione dell'obiettivo/azione.</p>	<p>Comune capofila: Resp. Ufficio comunale gestione rifiuti urbani - Assessore comunale all'ambiente, gestione rifiuti</p>	<p>Enti convenzionati: uffici gestione rifiuti e Assessori ambiente -gestione rifiuti</p>	<p>lettera d'invito a partecipare all'azione</p>
	<p>Elaborazione del capitolato e bando di gara tenuto conto degli obiettivi prestazionali richiesti di legge e delle esigenze specifiche di ciascun ente.</p> <p>approvazione della documentazione predisposta per il nuovo affidamento del servizio comprensoriale di gestione rifiuti</p>	<p>Ufficio comunale gestione rifiuti (Comune capofila)</p> <p>Giunta/Consiglio Comunale (capofila)</p>	<p>Enti convenzionati: uffici gestione rifiuti</p> <p>Giunta/Consiglio Comunale (Enti convenzionati)</p>	<p>SCHEMA CONVENZIONE PER I RIFIUTI SPECIALI- DELIBERA COMUNALE DI APPROVAZIONE</p>
	<p>avvio procedura di gara -aggiudicazione ed affidamento del servizio rifiuti comprensoriale</p> <p>comunicazione ai cittadini in merito nuovo servizio rifiuti</p>	<p>Ufficio comunale gestione rifiuti (Comune capofila)</p>	<p>Enti convenzionati: uffici gestione rifiuti</p> <p>stakeholders</p>	<p>internet/comunicati stampa/ comunicazione ad Associazioni categoria</p>
	<p>Sopralluoghi in campo per la verifica del servizio affidato e azioni conseguenti. Verifica segnalazioni/ reclami cittadini</p>	<p>Comune Capofila: Ufficio comunale gestione rifiuti (Comune capofila) - Ente gestore rifiuti</p>	<p>Enti locali convenzionati</p>	<p>verbali audit</p>
<p>PG SMILE 2</p> <p>OBBIETTIVO 7:</p> <p>Standardizzare i sistemi di raccolta tra i diversi comuni al fine di agevolare il conferimento da parte di cittadini e turisti</p> <p>Individuare i soggetti e codificare le procedure di intervento per la gestione dei rifiuti nelle aree costiere</p> <p>Azione 7.1</p> <p>Definizione di un bando rifiuti tipo per l'affidamento unico del servizio di gestione rifiuti nell'ambito dei Comuni del Maremola</p>				

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



<http://life-smile.eu/>